



L O M B



CRONACA

Da sabato alla Villa Reale. Sara Fumagalli: «Il nuovo progetto è una scuola in Darfur»

A Monza sette giorni di solidarietà nel decennale dell'Umanitaria Padana

GIANCARLO CATTANEO

MÜNCSIA - Dieci anni di Umanitaria Padana, cinque anni di missione intitolata "Guerrieri per la pace". Nella discrezione e senza clamori, con un lavoro assiduo e straordinario, c'è una onlus che ha messo in pratica per davvero i principi della solidarietà e della sussidiarietà.

Pagando l'impegno anche in termini di vite umane, i volontari diretti da **Pietro Velio** e coordinati da **Sara Fumagalli** hanno operato in Iraq, Afghanistan, Darfur/Sudan, Sri Lanka, Kosovo, Libano e molti altri Paesi martoriati dalla guerra e dalla fame. La nuova sfida, ora, è costruire una scuola comboniana alla periferia di Khartoum, in Darfur. Per questo, a Monza, nella splendida cornice di Villa Reale, il 4 ottobre si terrà un gran galà di beneficenza con la partecipazione di tante autorità, fra cui i sindaci di Monza e Milano, **Marco Mariani** e **Letizia Moratti**, il presidente della Regione, **Roberto Formigoni**, l'assessore regionale **Massimo Zanello** e il ministro degli Interni, **Roberto Maroni**.

Sarà l'evento clou di una intera settimana di manifestazioni, tutte nella cornice della reggia del **Piermarini**, organizzate con l'intento di mettere in mostra l'attività di quanti, in silenzio, sono impegnati all'estero in missioni di pace: dall'esercito alla Croce Rossa, dai carabinieri alla Protezione civile. Il via all'evento, battezzato come l'omonima missione umanitaria "Guerrieri

per la pace-Portatori di pace in un mondo senza pace", sarà sabato alle 9.30 con mostre ed esposizioni a cura dello Stato Maggiore Difesa, della Brigata Folgore, del Cimic, dei Carabinieri Nucleo tutela patrimonio culturale e della stessa Umanitaria Padana.

Nella avangarde saranno esposti i mezzi operativi della Difesa utilizzati in missione di pace, la colonna mobile regionale, l'elicottero della Protezione civile re-



Da sinistra: l'assessore di Monza **Pierfranco Maffè**, il col. **Angelo Giacomino**, **Sara Fumagalli**, l'assessore **Massimo Zanello**, il sindaco **Marco Mariani** e il col. **Giuseppe Spina** alla presentazione della settimana dell'Umanitaria Padana

gionale. Verrà allestito anche un ospedale da campo. Il 4 ottobre, alle 17, dopo la messa per i caduti, ci sarà una sfilata di mezzi d'epoca e uno spettacolare lancio di paracadutisti. Sono inoltre in calendario convegni e tavole rotonde. La prima, in programma sabato, vedrà protagonista la Regione su "Culture e identità per lo sviluppo e la pace" (dalle 10 alle 13) e "Sanità lombarda in aiuto dei popoli" (ore 15-18).

Gli eventi sono stati

presentati ieri a Monza alla presenza di Sara Fumagalli, del sindaco Mariani, dell'assessore Zanello, del colonnello dei carabinieri di Monza **Giuseppe Spina** e del colonnello **Angelo Giacomino** dell'esercito.

Fra gli ospiti della rassegna umanitaria anche il vicario episcopale per l'Aeronautica, monsignor **Giorgio Nencini**, in rappresentanza dell'arcivescovo ordinario militare, mons. **Vincenzo Pelvi**. Di grande suggestione sarà l'esibizione della fanfara dei carabinieri, oltre ad alcune interpretazioni di **Davide Van De Sfroos**.

Il programma degli eventi è sul sito www.umanitariapadanaonlus.net.

Dedizione e fede nella causa per aiutare i popoli a casa loro

MÜNCSIA - Parla con voce decisa, ma comunque velata di emozione ed entusiasmo. **Sara Fumagalli** rappresenta l'anima e il cuore dell'Umanitaria padana e nelle sue parole si respira l'energia che muove da dieci anni le missioni di pace della Onlus. Quello di Monza doveva essere un evento importante ma di caratura ben minore: una cena di beneficenza. Poi una serie di adesioni e di entusiasmi a catena hanno dato vita, in tempi strettissimi, alla straordinaria kermesse in Villa reale.

"La nostra Onlus è attiva da dieci anni, mentre il progetto di cooperazione internazionale "Guerrieri per la pace" è in corso dal 2003 - ha spiegato la Fumagalli ieri mattina a Monza, presentando il calendario delle iniziative - Siamo stati in Iraq, Afghanistan, Libano, Kosovo, lavorando al fianco del Ministero della Difesa, della Protezione civile, della Croce Rossa. Oggi, grazie anche alla cena di

gala del 4 ottobre, vogliamo finanziare la nuova scuola comboniana di Izba nella poverissima periferia di Khartoum, nel Sudan. L'importanza di questo evento a Monza è dato dalla possibilità di mostrare il lavoro di migliaia di persone che, in silenzio, costruiscono la pace. Missioni fatte di opere concrete, senza filosofie e discorsi retorici: per questo mi piace parlare di pacificatori, più che di pacifisti".

Un filo di commozione nelle parole della coordinatrice delle missioni dell'Umanitaria padana quando il ricordo va a **Stefano Rolla**, volontario morto nell'attentato di Nassiriya.

"Vogliamo aiutare questi popoli a casa loro - prosegue la Fumagalli - Questo è il nostro spirito. Il nostro aiuto non cala dall'alto, ma coinvolge le popolazioni, le fa crescere,

le rende poco alla volta autonome, sfruttando le potenzialità presenti in loco. E col tempo abbiamo imparato a vedere le luci che si accendono anche nelle realtà drammatiche".

Quindi la Fumagalli parla della grande fede che anima i volontari, di quanto fatto e di quanto da fare. Al suo fianco, sempre presente, la Regione Lombardia, rappresentata dall'assessore alle Culture,

Massimo Zanello.

"Queste missioni di pace hanno anche il compito di preservare le culture di popoli che altrimenti verrebbero spazzate via dalla guerra - spiega l'esponente leghista - Da qui l'impegno del mio assessore. Inoltre questa è l'ennesima occasione per promuovere le immense potenzialità della Villa reale, gioiello che avrà un ruolo importante in

vista dell'Expo. Mi complimento dunque con questa prestigiosa iniziativa che ha condiviso e interpretato i principi promossi dall'azione regionale in materia culturale: primo fra tutti la cultura come potente fattore di sviluppo morale e civile, ma anche strumento sociale e solidale perfettamente in linea con i grandi valori che da sempre contraddistinguono i cittadini lombardi".

Soddisfazione e orgoglio sono stati espressi anche dal sindaco leghista **Marco Mariani**. «Una vetrina importante che è la risposta a tutta quella gente che vorrebbe far tornare a casa le nostre missioni di pace - ha detto il borgomastro - A Monza ci sarà l'occasione per vedere cosa fanno i nostri militari e i nostri volontari: non solo pattuglie, ma anche acquedotti, scuole, formazione, sanità. Nessuno va a invadere, ma a portare aiuto e solidarietà".

G. C.

LEGGI E DIFFONDI



laPADANIA

ANDORA (SV)

a 1 Km dal mare impresa vende direttamente appartamenti in nuovo complesso residenziale con giardini, terrazzi, box auto di proprietà. Pagamenti personalizzati: 80% in 3 anni durante la costruzione + 20% in 3 anni dopo l'atto senza interessi.

Tel. 019/675.840

www.impresacappelluto.com



SPETTACOLI

Al via lunedì la quarta edizione di "Gh'era ona volta Milan" con teatro, musica e cabaret

La grande tradizione meneghina torna in scena

MILAN - Dopo il successo di pubblico delle scorse edizioni, torna a grande richiesta Gh'era ona volta Milan - I noster tradizion, la rassegna di musica, teatro e cabaret della grande tradizione meneghina, giunta alla 4ª edizione. La manifestazione, realizzata dall'assessorato comunale al Turismo, marketing territoriale e identità in collaborazione con l'associazione Amici della musica e dello spettacolo, prenderà il via da lunedì fino al 22 dicembre in dodici teatri milanesi.

«La rassegna - spiega l'assessore **Massimiliano Orsatti** - valorizza le identità

del nostro territorio promuovendo, oltre ad artisti che sul palco rappresentano la storia e le tradizioni di Milano, anche le giovani compagnie dialettali di musica, teatro e cabaret che operano nei diversi quartieri della città, dove il milanese è ancora una realtà viva, conosciuta e amata».

Molti degli spettacoli in cartellone, continua l'assessore, «sono rievocativi della nostra tradizione mentre altri sono decisa-

mente più attuali e adatti anche ad un pubblico più giovane, proprio per avvicinare questi ultimi alla riscoperta, anche se in molti casi sarebbe meglio parlare di scoperta, della nostra identità e delle nostre tradizioni».

Il cartellone è composto da dodici serate in altrettanti teatri di quartiere. La musica si alternerà a cabaret e teatro popolare. La manifestazione sarà inaugurata all'Auditorium dal-

l'ironia e dalla comicità dei Legnanesi. La musica e le parole della Milano di oggi saranno invece protagoniste con i Teka P, sabato 11 ottobre, al Teatro Don Bosco. Spazio al cabaret con **Roberto Marelli** e **Anna Goel** che, domenica 19 ottobre al Teatro Don Orione, porteranno in scena le loro fulminanti battute.

Via via gli altri spettacoli condurranno alla serata finale, il 22 dicembre, al Teatro Smeraldo con il 14° Pre-

mio Giovanni D'Anzi, che come ogni anno sarà l'occasione per ritrovare tutti insieme i grandi nomi della musica milanese, impegnati a sfidarsi a colpi di nuove composizioni in meneghino.

Tutti gli appuntamenti della rassegna Gh'era ona volta Milan - I noster tradizion sono ad ingresso gratuito previa prenotazione.

Info: Associazione Amici della Musica, tel. 02 91080322, rassegna@amicimusica.it.